

| | |
|---|---|
| Disinstallazione terminale POS | € 103,29 |
| Mancata riconsegna terminale POS (apparato, cavi, accessori, ecc) | € 50,00 |
| Assistenza telefonica | Gratuita al numero verde |
| Invio documenti di sintesi periodici obbligatori | POSTA: € 1,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 1,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00 |

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

| | |
|---|---|
| Invio documento di sintesi per variazione condizioni | € 0,00 |
| Spese per informativa obbligatoria mensile relativa ad ogni operazione di pagamento | Gratuita |
| Spese per informativa ulteriore o più frequente rispetto a quella dovuta per legge | Recupero spese vive sostenute |
| Spese per comunicazione di rifiuto dell'ordine, obiettivamente giustificato | € 15,00 |
| Spese rilascio copia contratto e documento di sintesi | Gratuita |
| Imposte e tasse | nella misura tempo per tempo vigente |
| VALUTA/DISPONIBILITA' | |
| Valuta applicata/disponibilità degli accrediti | stessa giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca (data regolamento) |
| COMMISSIONI DI INTERSCAMBIO | |
| Commissioni di interscambio sostenute dalla Banca per ciascuna operazione di pagamento eseguita su circuito PagoBANCOMAT® | 0,20% per importi uguali o superiori a € 5,00 0,10% per importi inferiori a € 5,00 |

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento dal contratto "POS", dandone comunicazione scritta alla banca e con il preavviso di 15 giorni, senza penalità e senza spese di chiusura. La banca ha diritto di recedere in ogni momento, dandone comunicazione scritta al cliente con due mesi di preavviso e senza alcun onere per il cliente.

Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, dandone immediata comunicazione.

In caso di recesso del cliente o della banca, le spese per i servizi di pagamento calcolate periodicamente sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale al periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente esse sono rimborsate in misura proporzionale.

Il cliente nelle ipotesi di recesso o comunque di cessazione degli effetti del contratto "POS":

- non potrà compiere ulteriori operazioni con il POS;
- nel caso di unica banca – soggetto acquirer attivo sul relativo POS, dovrà restituire immediatamente lo stesso POS alla banca e/o all'Acquirer e/o al proprietario dello stesso, riconsegnando tutto il materiale fornitogli, nonché rimuovendo i contrassegni di identificazione delle Carte di pagamento ovvero, in caso di pluralità di Acquirer attivi sul medesimo POS, il cliente dovrà comunicare a ciascuno di detti Acquirer la cessazione del rapporto disciplinato da questo contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del rapporto contrattuale avviene alla data di efficacia del recesso, salvo l'obbligo del cliente di costituire o mantenere i fondi necessari per il regolamento delle eventuali operazioni ancora sospese.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Brescia, n.118 – 25075 – Nave - BS) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al

Conciliatore BancarioFinanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti (cliente e banca) possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

| | |
|-----------------|--|
| Carta di debito | E' lo strumento di pagamento che permette di effettuare operazioni di acquisto presso tutti gli esercizi convenzionati o di prelievo presso gli sportelli automatici (con addebito immediato). |
|-----------------|--|